

COME PIANIFICO IL MIO SVILUPPO?

COME LEGGO GLI INDICATORI FINANZIARI?

Valutare la struttura finanziaria significa capire quante e quali fonti si sono usate per finanziare l'attività (passivo patrimoniale) e, con riferimento agli impieghi (attivo patrimoniale), in quali categorie di asset si sono impiegati gli investimenti aziendali.

Gli indicatori finanziari sono un ottimo monitor per controllare i delicati equilibri patrimoniali-finanziari che devono essere garantiti per assicurare una corretta valutazione dell'attività imprenditoriale.

GESTIRE IL DEBITO

Gli oneri finanziari sono rappresentati dagli interessi che nascono dall'accensione di un debito di finanziamento e da possibili situazioni di insolvenza. Per ridurli l'imprenditore dovrà, per esempio, monitorare gli interessi del conto corrente e valutare le alternative di finanziamento.

Nello specifico, il rapporto viene valutato come positivo quando è al di sotto di 1; in caso contrario la banca deve valutare la posta degli oneri e quindi studiarne la sua composizione. Se l'impresa viene valutata rischiosa (gli oneri sono eccessivi) ci saranno, con grande probabilità, in vita altre linee di finanziamento oppure gli interessi che paga saranno legati a rapporti non ancora conclusi con altri finanziatori.

Il controllo sarà incentrato su:

- interessi creditori e il loro tempo medio di incasso, considerando l'aliquota media che si riceve da questi proventi finanziari
- interessi debitori e il loro tempo medio di pagamento, considerando l'aliquota media che si paga per questi oneri finanziari

Gli **oneri accessori** sono quei costi che devono essere sostenuti per ottenere il finanziamento (le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine e tutti gli altri costi iniziali).

Possono essere capitalizzati come "asset immateriali" e quindi ammortizzati nella loro totalità tenendo conto della durata dei relativi finanziamenti.

CALCOLARE LA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

Un altro utile indicatore finanziario è il concetto di leva finanziaria nel caso in cui il peso dell'indebitamento finanziario netto venga rapportato al patrimonio netto dell'impresa. L'attività deve essere in grado di rispondere del proprio debito finanziario in relazione al capitale conferito dai soci, che deve essere garante della solvibilità stessa. La leva finanziaria permette alla banca di avere la garanzia che l'azienda risulti sufficientemente capitalizzata per poter pagare l'indebitamento finanziario che ha contratto.

Nello specifico, se questo valore risulta elevato l'impresa avrà difficoltà a remunerare il debito che ha contratto.